

LE STORIE DELL'ARTE

Picasso, lo straniero

Mercoledì 9 ottobre, ore 18.30, Casa Manzoni, via Morone 1, Milano



8 aprile 1973. Alla morte di Picasso, un profluvio di superlativi viene associato al suo nome. Lo Stato francese, in pompa magna, ne accoglie l'opera, assimilandola alla propria storia. Ma quanti sanno che all'artista era stata rifiutata la naturalizzazione? Quanti immaginano il clima di sospetto e di esclusione di cui fu vittima, culminato nel gran rifiuto che il Louvre oppose nel 1929 alla donazione delle Demoiselles d'Avignon? Questa inedita storia verrà presentata dalla storica dell'arte Annie Cohen-Solal, autrice del saggio Picasso. Una vita da straniero (Marsilio 2024) e curatrice di due bellissime mostre sull'artista, inaugurate da poco a Milano e a Mantova.

Viaggiando nelle geografie e nel tempo, torneremo nell'ottobre del 1900, quando Picasso giunge per la prima volta a Parigi da Barcellona, e seguiremo la crescita di un talento strategico sia come artista sia come uomo d'affari. Ed è forse anche questa disinvoltura a far percepire i suoi provocatori esperimenti cubisti come un pericolo per «l'integrità morale» del paese: nello scontro tra tradizione e modernità, la Francia della «gente per bene» si erge contro i pericolosissimi «stranieri». Nonostante questa nazione diventi la sua casa, Picasso non si vedrà mai riconoscere la cittadinanza francese, se non all'apice del successo. E, a quel punto, lui stesso, la rifiuterà.

Annie Cohen-Solal con Luca Beatrice, critico d'arte contemporanea e curatore, racconteranno la vita e l'opera di Pablo Ruiz Picasso anche attraverso la lente del suo stato di immigrato, isolato, censurato.

Una condizione che inevitabilmente rimanda agli attuali rigurgiti di ordinaria xenofobia, di fronte alla crisi migratoria che stiamo attraversando.

L'incontro, in presenza, sarà trasmesso in diretta streaming sul nostro canale YouTube.



Annie Cohen-Solal © Siimen Hendriks













